

Risoluzione del 12/02/1985 n. 4051 - Min. Finanze - Finanza Locale

Publicita'. Gestione del servizio di riscossione e di accertamento. Minimo garantito.

Sintesi:

Sintesi: Il concessionario del servizio puo' recuperare le integrazioni di minimo garantito solo in relazione all'anno cui le stesse si riferiscono, qualora invece il minimo garantito non venga raggiunto per effetto di somme accertate ma non ancora riscosse in recupero puo' estendersi alle anticipazioni fatte negli anni precedenti. Le soprattasse non concorrono alla formazione del minimo garantito.

Testo:

Un Comune ha chiesto di conoscere:

1) se e' legittima la condotta del concessionario del servizio di accertamento e riscossione che opera, nei confronti del Comune, il recupero di somme non riscosse al momento del versamento del minimo garantito;

2) se le soprattasse per omessa od infedele denuncia e per ritardato pagamento del tributo concorrano o meno alla determinazione del minimo garantito ai fini del conguaglio di cui al quarto comma dell'art. 45 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 639. Al riguardo, questo Ministero, per quanto concerne il primo punto e' dell'avviso che, a norma dell'art. 45 del D.P.R. n. 639/72 il concessionario del servizio possa recuperare le integrazioni di minimo garantito soltanto nell'ambito dell'anno cui le stesse si riferiscono senza estendere il recupero ad anticipazioni fatte in anni precedenti.

Tale recupero e' invece consentito nell'ipotesi prevista dal quinto comma del citato art. 45 e cioe' nel caso in cui l'ammontare delle riscossioni non raggiunga il minimo garantito per effetto della contestazione di somme accertate e tali somme vengano riscosse in anni successivi. Per quanto invece concerne il secondo punto e' da escludersi che le soprattasse per omessa o infedele denuncia e per ritardato pagamento del tributo possano concorrere alla determinazione del minimo garantito ai fini del conguaglio previsto dal quarto comma del piu' volte citato art. 45; in quanto trattasi di somme aleatorie dovute a titolo sanzionatorio e spettanti al Comune al netto dell'aggio.